

**CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE PER LA VENDITA 'IN PIEDI' CONCERNENTE IL
RECUPERO DEGLI SCHIANTI DELLA TEMPESTA "VAIA"
località EX SCHIANTI 1966 (area 00109) E VILLA TRES (area 00108b)
sezz. 8-9-10-11-12-13-29-30-34 della FORESTA DEMANIALE DI CADINO**

Articolo 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'acquisto del legname "in piedi" comporta l'espletamento di tutte le attività operative e specialistiche relative:

- al taglio parziale delle sole piante stroncate o instabili;**
- all'esbosco di prodotti legnosi;**
- al trasporto di tutti i prodotti legnosi dal cantiere all'imposto/ piazzali, compreso il materiale da cippato;**

L'acquisto riguarda il recupero del materiale legnoso schiantato in seguito alla tempesta "Vaia" del 27÷29/10/2018. I volumi presunti del lotto, denominato **EX SCHIANTI '66 - TRES** -progetti di taglio 297/2019/2 e 297/2019/4-, sono riportati in tabella. Si sono stimate le rese del 65% e 75%, rispettivamente.

	Volume tariffario (m ³)	Volume netto presunto (m ³)	combustibile presunto (t)
Ex schianti 1966	5.760	3.740	690
Villa Tres	3.600	2.690	260
TOTALE	9.360	6.430	950

Il volume è derivato da una stima e pertanto le quantità oggetto del presente capitolato devono ritenersi indicative. L'Agenzia non si ritiene responsabile per maggiori o minori volumi effettivi riscontrati al termine dei lavori. La ditta è pertanto invitata a visionare direttamente i luoghi in oggetto.

La specie interessata è quasi esclusivamente **ABETE ROSSO**, in modo residuale sono presenti LARICE, ABETE BIANCO e PINO CEMBRO.

Le piante sono per la maggior parte sradicate in una direzione prevalente, ma con i tronchi sovrapposti, in alcune aree anche in maniera caotica.

Le operazioni dovranno essere eseguite con il seguente ordine:

- **Eventuale riapertura preliminare al transito della viabilità interessata dagli schianti;**
- **Allestimento con metodi meccanizzati o con motosega**
- **Esbosco con gru a cavo forestale, eventualmente combinata con altri metodi in base alla migliore efficacia.**
- **Trasporto del legname in aree definite**
- **Misurazione del legname (anche con metodi speditivi)**

Articolo 2 MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Requisiti generali

Ai sensi dell'ordinanza del Presidente della Provincia autonoma di Trento prot. 787288 dd 28/12/2018, che deroga dall'art. 61, c. 2 della LP 11/2007, potranno operare anche imprese forestali non iscritte alla CCIAA di Trento e non munite di patentino, sempre che vengano prodotte autocertificazioni o attestati analoghi al patentino forestale.

Sarà cura dell'Acquirente trasmettere tutta la documentazione all'Ufficio Tecnico e gestionale dell'Agenzia.

Area di esbosco e conduzione dei lavori

I lavori di utilizzazione dovranno essere condotti attenendosi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo del lotto che sono specificate, oltre che

nel presente capitolato d'oneri particolare anche nei progetti di taglio n. 297/2019/2 e 297/2019/4, nella specifica cartografia e schede descrittive delle aree ivi allegate.

I confini delle aree potranno inoltre essere forniti in formato **.shp**, su questi sarà condotto un controllo in corso d'opera da parte della Stazione forestale demaniale di Paneveggio-Cadino, anche per definire eventuali necessità di rimodellamento dei margini, il mantenimento o meno di collettivi, etc.

Dovranno quindi essere utilizzate solo le piante comprese nelle aree cartografate, con divieto di estendere l'abbattimento alle piante in piedi superstiti (se non in condizioni di evidente instabilità), salvo diverse indicazioni fornite dal personale forestale. I confini delle aree saranno delimitati sul campo con spray colorato limitatamente ai punti significativi.

Al termine dell'attività di esbosco i siti di scarico del legname dovranno essere restituiti come al momento della consegna ovvero ripuliti da eventuali residui.

E' vietata l'introduzione di legname proveniente da altri lotti.

Accesso al lotto

L'accesso al cantiere avviene dalla località Siori (km 33+IV della SP 31 del Passo Manghen), lungo la strada forestale "Strada dei Siori". Sono poi presenti diverse diramazioni che consentono di percorrere tutta l'area oggetto di affidamento. Tutte le strade sono trattorabili, i camion possono giungere solo fino alla loc. Siori dalla sp 31 del Passo Manghen e lungo la strada forestale 'Perengola', in corso di ripristino ed adattamento.

La viabilità forestale, attualmente interrotta al transito dagli schianti stessi, dovrà essere sgomberata prima o contemporaneamente alle operazioni di esbosco. In fase di sgombero è ipotizzabile che si evidenzino danni alla viabilità (eventuali cedimenti dei cigli, smottamenti delle scarpate, etc.), attualmente non rilevabili, che potrebbero creare, limitazioni temporanee alle attività di recupero del legname per permettere gli idonei interventi di sistemazione.

In caso di utilizzo del forwarder/harvester il tracciamento delle piste di esbosco dovrà evitare eventuali zone a ristagno idrico che dovessero rinvenirsi-

I mezzi dell'impresa potranno transitare solo sui tratti di viabilità interessata dai lavori e concordata con l'Ufficio Tecnico e gestionale dell'Agenzia.

Pertanto, in tutto il periodo dei lavori, dalla consegna del lotto al collaudo, il ripristino del piano viabile – per deterioramenti imputabili alle attività di esbosco/trasporto del legname- resterà ad esclusivo carico dell'acquirente.

Si segnala che la SP 31 del Passo Manghen, dalla località Ponte Stue (km 31 +VI), verso il passo, presenta la limitazione al transito per mezzi di peso superiore a 3.5 t e/o di lunghezza superiore a 7 m.

Tuttavia si prevede che, per l'inizio dei lavori, le attività di ricostruzione della strada forestale "Perengola" siano in fase conclusiva e pertanto sarà garantito il transito camionabile fino alla località Zocchi. La viabilità forestale potrà essere percorsa a velocità moderata ed usando massima cautela ed attenzione nell'effettuare i carichi, al fine di evitare il sovraccarico del piano stradale.

In caso di utilizzo della viabilità pubblica, i mezzi dovranno ottemperare alle norme imposte dal Codice della Strada.

Sicurezza

Il cantiere forestale dovrà essere ben riconoscibile, delimitato e segnalato ed il relativo apprestamento sarà a carico dell'acquirente e dovrà attenersi ai dettami del D.Lgs n. 81/2008.

Da valutare la chiusura al transito, anche pedonale, delle strade forestali "Strada Siori" e diramazioni e "Perengola" sulla base della frequentazione turistica.

Nel corso della stagione vi sarà la possibilità di interferenze con altri cantieri, anche se limitate alla viabilità d'accesso ed al piazzale. Qualora fosse necessario, l'informazione ed il coordinamento reciproco tra ditte saranno gestite dall'Agenzia tramite la redazione di un documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI).

Per garantire stabilità e sicurezza delle ceppaie in prossimità di edifici, strade o altre infrastrutture, queste dovranno essere messe in sicurezza rilasciando un moncone di lunghezza indicativamente pari al diametro della ceppaia sollevata.

Articolo 3 - CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto dell'appalto proviene da foreste certificate PEFC
Certificato PEFC 18-21-02/03 - certificato ICILA-PEFCGFS-002720 ALF [scadenza 19/03/2024]

Articolo 4 - CONSEGNA DEI LAVORI PENALITA'

Il lavoro d'esbosco può essere iniziato indicativamente dal termine dei lavori di ricostruzione della strada forestale Perengola e comunque entro il giorno 15/06/2019 ed ultimato entro il 30/11/2019. La data della consegna sarà comunque concordata con la Committenza.

L'acquirente dovrà comunicare e giustificare eventuali ritardi nell'esecuzione dei lavori. L'Agenzia potrà comunque valutare la possibilità di concedere proroghe su richiesta dell'acquirente e valutandone le motivazioni.

Nel caso di ritardo nell'ultimazione dei lavori senza giustificazione, condivisa ed accettata dall'Ente proprietario, si applicherà per ogni giorno di ritardo, una penale di **30,00 €** (trenta/00 euro) mediante addebito regolarmente fatturato.

Le utilizzazioni dovranno essere eseguite nel rispetto delle principali esigenze ambientali, faunistiche, turistiche e di mantenimento delle infrastrutture viarie.

Articolo 5 - ASSORTIMENTAZIONE E ACCATAMENTO

Assortimentazione

Le piante devono essere utilizzate, ed esboscate, distintamente nelle due zone:

- Villa Tres (progetto taglio 297/2019/4: fino al diametro in punta di 15 cm, il legname con diametro superiore o uguale a 20 cm sarà oggetto di vendita;
- area ex Schianti 1966 (progetto taglio 297/2019/2): fino al diametro in punta di 12 cm, il legname con diametro superiore o uguale a 17 cm sarà oggetto di vendita;

Nell'ambito di tali indicazioni generali, l'acquirente potrà assortimentare il legname secondo le proprie necessità e abitudini.

I residui di utilizzazione impiegabili come legname da cippato, risultano dell'acquirente e dovranno essere asportati dal lotto per un quantitativo minimo pari al 60% del totale. Parimenti le ramaglie risultanti dall'uso del processore verranno rimosse e gestite dalla ditta acquirente entro il termine perentorio di **30 giorni dalla fine dei lavori di esbosco.**

Nel caso fossero adottate modalità di esbosco a pianta intera, i cascami provenienti dall'allestimento dei tronchi non potranno essere accumulati lungo la viabilità forestale, ma dovranno essere asportati o sparsi in bosco e/o utilizzati lungo le vie di esbosco provvisorie, per ridurre i danni da costipamento del suolo provocati dai mezzi cingolati. Il tutto previo diretto accordo con il personale forestale.

Nel caso di scortecciatura a piazzale l'asporto delle cortecce sarà a carico dell'acquirente.

Se si dovesse riscontrare legname da opera nelle cataste di materiale da cippato, lo stesso sarà computato a volume pieno con raddoppio del valore unitario d'acquisto, con eventuale applicazione della normativa vigente.

Eventuali lavori di cippatura in sito potranno avvenire solo tra le ore 7:00 e le ore 19:00.

Accatamento:

- piazzale Siori
- altri depositi temporanei individuati lungo la sp 31 del Passo Manghen
- eventualmente piazzale Zochi

Articolo 6 - MISURAZIONE

La notevole quantità di materiale legnoso derivante dagli schianti non consente l'attuazione della classica fotomisurazione. Saranno utilizzati pertanto metodi speditivi per il calcolo volumetrico quali la conta dei carichi, stimati a metro stero, che saranno poi convertiti in volume netto. Questa operazione

sarà eseguita sulla base delle foto inviate e di un adeguato coefficiente di conversione derivante dal rapporto tra il volume netto ottenuto dai carichi campione misurati e il volume apparente del carico. Il volume netto sarà considerato a misura piena, applicando soltanto una riduzione fissa forfettaria per la corteccia e le sovrasure ordinarie.

A tale scopo, periodicamente, il personale della stazione forestale demaniale provvederà ed effettuare una o più misure a campione del legname trasportato per aggiornare il coefficiente di conversione che sarà applicato ai trasporti effettuati nel periodo immediatamente successivo.

La riduzione applicata, per corteccia e sovrasure, per ottenere il volume netto di legname utilizzato (da intendersi come misura piena senza corteccia), corrisponde ai seguenti valori:

- 10% per abete rosso e bianco Ø>20 cm; 12% Ø<20 cm;
- 10% per pino cembro;
- 17% nel larice;

Prima della partenza il camionista/operatore deve scattare due foto:

- una della parte posteriore del mezzo di trasporto, nella sua interezza, con targa del mezzo ben visibile/identificabile
- una laterale dell'intero carico di legname fino alla massima altezza degli stanti.

Nell'eventualità che il legname venga caricato direttamente in container sarà richiesta una foto della parte posteriore dello stesso scattata appena prima della sigillatura, ove siano visibili tutte le teste dei tronchi. Il volume sarà calcolato sulla base della lunghezza del container.

Le foto vanno inviate tramite WhatsApp al numero **+39 334 6079638**, e contestualmente va compilata una bolletta cartacea da depositare nella cassetta appositamente predisposta e posizionata in un punto concordato con il personale della Stazione forestale demaniale.

Modalità diverse di misurazione (tramite processore, mediante pesatura, etc.), dovranno essere proposte e concordate preventivamente alle operazioni di asporto del materiale legnoso.

Materiale da cippato e stangame con diametro inferiore a 17 cm o 20 cm (a seconda delle zone), non saranno quantificati per la vendita.

Non si risponde di eventuali danni subiti per il rinvenimento di schegge o altri materiali ferrosi nel legname.

Articolo 7 - RILIEVO DANNI E COLLAUDO

Il rilievo dei danni sarà eseguito dal personale della stazione forestale demaniale di Paneveggio-Cadino nel corso delle utilizzazioni.

Il collaudo del lotto verrà eseguito da: dott. **Paolo Kovatsch o suo delegato.**

Articolo 8 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il tesoriere della Provincia autonoma di Trento, secondo le modalità stabilite nel contratto. A garanzia dei pagamenti l'acquirente è tenuto a versare idonee cauzione definitiva e fidejussione dell'importo come definita in contratto.

Il materiale non potrà essere asportato dal sito prima dell'avvenuto pagamento, secondo le modalità di contratto.

Il responsabile unico del procedimento (RUP) è individuato nel **dott. Paolo Kovatsch.**

Articolo 9 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale e del progetto di taglio.